

L'IDEA WWF E PROCTER & GAMBLE

Un'aula all'aperto
perché la natura
è subito fuori scuola

L'esperienza dell'Ic Salvemini nel Castello di Mirafiori

Un'aula per fare scuola all'aperto con l'albergo per gli insetti, il giardino delle farfalle, lo stagno e le casette nido per gli uccellini. L'Aula Natura del Wwf inaugurata a Torino nel grande prato della scuola elementare Castello di Mirafiori dell'Ic Salvemini è ricoperta dalla neve. Tutto è ghiacciato, ma le cince e i pettirossi possono già trovarvi rifugio. Esseri viventi che frequenteranno l'aula insieme ai bambini, come i bruchi che diventeranno farfalle. Sono 12 le Aule Natura già inaugurate in Italia grazie al Wwf con il supporto di Procter & Gamble, 2 in Piemonte a Torino e Novara, 52 in tutto alla fine del progetto. «Dopo il primo lockdown abbiamo pensato che fosse importante intervenire nei giardini delle scuole creando delle vere aule fatte di natura dove poter fare lezione in modo innovativo — ha spiegato Maria Antonietta Quadrelli, Responsabile Educazione Wwf Italia —. Abbiamo regalato queste aule a scuole che ne avevano bisogno e ne avrebbero fatto buon uso, dove tutti credono nell'importanza di tornare a fare scuola all'aperto». I bambini non stanno bene se rimangono troppo tempo in ambienti chiusi e si muovono poco. Vanno riconnessi alla natura, perché la conoscano e se ne possano prendere cura anche nell'ottica della transizione ecologica. «Abbiamo partecipato al bando con un'idea precisa, allegando già un progetto e le foto del nostro giardino», rac-

Le dotazioni
Albergo per gli insetti, il giardino delle farfalle, lo stagno e i nidi per gli uccellini
In Piemonte inaugurate a Torino e Novara

conta Barbara Floris, presidente dell'Ic Salvemini, dopo il taglio del nastro con l'assessora all'Istruzione Carlotta Salerno e Luca Rolandi, presidente della Circo-

scrizione 2. «Le 9 classi della primaria frequenteranno l'aula didattica in giardino una volta alla settimana secondo un planning, mentre per i ragazzi delle medie sarà l'aula di scienze». Non è destinata a diventare una semplice area attrezzata per giocare fuori durante



l'intervallo. È in programma un corso di formazione per i docenti e sarà usata anche dagli allievi degli altri plessi dell'Ic Salvemini. La prima Aula didattica all'aperto regalata a Torino dal Wwf è stata allestita tra giugno e

settembre, per una spesa di 16.500 euro e un impegno di P&G che arriverà ad oltre 800 mila euro in tutto il Paese nell'ambito del programma di cittadinanza d'impresa «P&G per l'Italia». L'aula torinese occupa uno spazio di 230 metri quadri nel prato della scuola che si affaccia su via Coggiola a Mirafiori Sud e riproduce ambienti naturali del territorio, con alberi e piante erbacee, bat box per i pipistrelli, mangiatoie, casette nido e punti acqua per attirare la biodiversità. L'ambiente di periferia e la vicinanza con grandi parchi è un vantaggio per attrarre insetti impollinatori e altri animali, che frequenteranno l'aula didattica insieme ai bambini. L'Aula è provvista anche di un laghetto alimentato da una pompa a pannelli solari, cassoni con la terra per l'orto didattico e tre tavoli in legno con posti a sedere per accogliere una classe alla volta, secondo le norme anti contagio. Una didattica all'aperto che permetterà ai bambini di scoprire quanta natura c'è in città, appena fuori dalle finestre della scuola.

Chiara Sandrucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ndario 2022
l'edizione
2 del
ndario
azza
segue l'idea
ne New
narity. Sei
sonaggi attivi
mpo sociale
mbientale
grafati dal
olte premio
ar Emmanuel
vò Lubezki,
sei storie
ce



newsletter
riere Torino
a gratis
mattina
tua mail
adra
to codice
registrarti